

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Beiträge zur Geschichte und Litteratur

Molter, Friedrich

Frankfurt am Main, 1798

IV.

[urn:nbn:de:bsz:31-229434](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-229434)

stro. Ma avendo si l'esempio del Rè d'Inghilterra, le cui rovine cominciarono dall' abbandonamento, che fece del suo più caro, e più fedel Ministro, si piglia da S. Maestà l'interesse del Sigre. Cardinale per il primo interesse dello stato, e del Regno, e i Principi del sangue ancora s'interessano in questo, perchè biasimando la Reggenza biasimano il loro consiglio, senza il quale non si fa cosa alcuna, e parlando i Ribelli solo del Sigre. Cardinale offendono le loro Altezze, come se non fossero in considerazione alcuna.

Si seguito fra tanto l'assedio di Parigi con l'ottima direzione del Sigre. Principe di Condè. e se il successo sarà, come si spera, la potenza del Rè sarà formidabile, l'autorità di S. Emza. sarà per prova, e la sua gloria eterna.

VS. Illma. resti servita di far correre queste righe, e di darne una copia come d'avviso di gazetta al Sigre. Paolo Maccarani, ed al Sigre. Marc Antonio Cittarella: e qui a VS. Illma. bacio per fine umilissimamente le mani. Di San Germano li 29. di Gennaio 1649.

IV.

Lettera circolare scritta dal Sigre. Zongo Ondedei, Secretario di S. Emza. al Sigre. Duca di Modena ed alli Signori Giannettino Giustiniani, e Paolo Maccarani.

Seguita felicissimamente l'assedio di Parigi, ove il pane, che si vendeva quindici soldi vale cinquanta, e si crede, che fra otto giorni sia per giungerci la Ca-

restia molto più di quello, ch'è succeduto sin'ora, perchè si va consumando tutta la provvisione, che in Parigi suole farsi dalle Case, anche più comode se non per un mese, ed oltre di ciò restano oggimai serrati tutti li passi, l'ultimo de quali è stato quello di Longmò. Da questa parte tentarono ieri sera i Parigini d'introdurre nella Città un Convoglio di ottanta Carri di pane, e farine, che a così gran popolo non sarebbono poi servite, che per una collazione, e gli mandorano incontro tre cento Cavalli, e ducento santi per scortarlo, di che avendo avuta notizia il Sigre. Marefciallo di Gramont marciò col Reggimento Italiano, e Polacco fra Parigi e Longemò, ed avendo preso il Ponte Antonino, dove li suddetti 200 santi si erano fortificati gli tagliò tutti a pezzi, e poi con 500 Cavalli hà disfatta tutta la sopradetta Cavalleria, che non hà potuto ritornare in Parigi, ed hà preso tutto il Convoglio, e questa è stata la prima fazione seguita sin'ora in questo assedio.

Sarà molto a tempo; l'aggiustamento d'essi sta quasi stabilito con il Sigre. Duca di Lorena, invitato, ed assicurato dal Sigre. Duca d'Orleans suo Cognato, al cui arbitrio egli rimette tutte le sue differenze, e già dicono se ne venghi marciando a quest' volta con tutte le sue truppe, che sono 600 uomini, la miglior Gente, che avessero li Spagnuoli. Appettiamo Herlac con quasi l'istesso numero di Gente, di modo, che possano sperare da un gran male un molto maggior bene, che sarà la depressione de' Sediziosi, e lo stabilimento dell' assoluta autorità del Rè.

Mando a V. A. le scritture, che sono uscite alla stampa in questa congiuntura. Di San Germano li 30. di Gennaio 1649.